

Gli interpreti

Gli interpreti, negli interventi musicali di quest'incontro, come per il doppio CD allegato al libro, sono: l'autore del volume, Cosimo Colazzo, e Maria Rosa Corbolini.

Maria Rosa Corbolini, nata a Trento, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio della sua città diplomandosi sotto la guida di Maddalena Giese. Si è perfezionata con Bruno Mezzena all'Accademia di Pescara, con Carlo Zecchi al Mozarteum di Salisburgo e con Franco Scala all'Accademia Pianistica di Imola. Ha frequentato inoltre la Scuola di Musica di Fiesole con Dario De Rosa e Amedeo Baldovino, ottenendo il diploma di specializzazione in musica da camera.

Dopo aver vinto numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali il Primo Premio al Concorso Internazionale di Stresa come solista e in duo violoncello pianoforte, il primo premio al Concorso di Interpretazione Pianistica di Messina, il secondo premio al Concorso di Musica Contemporanea di Lecce e al Cata-Monti di Trieste, si dedica principalmente alla carriera concertistica.

Fin da giovanissima suona in duo con il violoncellista Lorenzo Corbolini, con il quale, oltre a tenere concerti per importanti Società e Festivals musicali italiani ed esteri, ha svolto un'intensa attività di ricerca, riscoperta e valorizzazione di autori italiani poco conosciuti. Ha collaborato con il violoncellista Guido Boselli, lavorando con Siegfried Palm e Paolo Borciani. Con Antonella Costa, Adriano Ambrosini ed Edoardo Lanza, fa parte inoltre del Bonporti Piano Quartet, formazione per due pianoforti a otto mani, che propone pagine inusuali del repertorio pianistico dal '700 ad oggi. Suona in duo pianistico (pianoforte a quattro mani e due pianoforti) con Cosimo Colazzo e fa parte del MotoContrario ensemble. Dal 1980 è titolare della cattedra di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Trento.

L'incontro è organizzato in collaborazione con:

CONSERVATORIO DI MUSICA
F.A. BONPORTI TRENTO



Biblioteca Civica
G. Tartarotti Rovereto



Rovereto

Biblioteca Civica "G. Tartarotti", Palazzo dell'Annona
Sabato 15 giugno 2019 ore 11.00

**Presentazione, in anteprima nazionale, del volume
Cosimo Colazzo, *Musica e impegno. L'antifascismo e
l'opera di Fernando Lopes-Graça*, LIM Libreria
Musicale Italiana, Lucca, 2019**

Incontro con l'autore e con il testo
a cura di **Giuseppe Calliari**



con un intervento musicale di
**Cosimo Colazzo e Maria Rosa Corbolini interpreti al
pianoforte di opere di Fernando Lopes-Graça**

Il libro

Cosimo Colazzo, *Musica e impegno. L'antifascismo e l'opera di Fernando Lopes-Graça*, LIM Libreria Musicale Italiana, Lucca, 2019, p. XVII+272, prefazione di Mário Vieira de Carvalho, con 2 CD Audio allegati

Un libro su Fernando Lopes-Graça (1906-1994), grande compositore portoghese che attraversa il '900 lusitano: la sua opera vasta, originale e profonda; la sua vita di resistente contro la lunga notte del fascismo di Salazar. Lopes-Graça studia il canto popolare contadino perché lì c'è il nucleo di un'identità nazionale alternativa rispetto a quella che il regime impone attraverso la sua propaganda. Lo integra in forme originali nelle sue composizioni. L'analisi delle *Melodias Rústicas Portuguesas* individua un metodo compositivo che fa reagire insieme diverse cornici culturali, il pre-tonale delle fonti, il linguaggio post-tonale cui aderisce l'autore. Trova basi comuni, suscita laminazioni e sfrangiature: il confine culturale da barriera si fa membrana. L'analisi dei *Cinco Nocturnos* descrive un linguaggio essenziale, basato su pochi nuclei intervallari generativi che si inscrivono in una scala ottatonica: espressivo di una meditazione e di una solitudine che talvolta divaga in finestre quasi improvvisative. Testimonianza di un'angoscia per la doppia censura che l'autore vive: la solita del regime che lo opprime con provvedimenti che ne limitano la libertà; ma anche quella del Partito Comunista, di cui è parte, che non ammette un'arte troppo autonoma come la sua, lontana dal realismo socialista.

Un quadro culturale composito e complesso: il regime, l'opposizione culturale e politica che Lopes-Graça vorrebbe riunita in un fronte comune antifascista e un più ampio contesto geopolitico che con gli anni '50 si struttura nei termini della "guerra fredda". In una tale situazione diventa interessante seguire i rapporti che Lopes-Graça intrattiene verso l'altra parte del mondo lusitano, il Brasile. Infine, l'analisi del *Requiem pelas vítimas do fascismo em Portugal*, opera che è di memoria dei compagni di lotta che il potere ha abbattuto; ma anche di prospettiva: per la democrazia finalmente conquistata con la Rivoluzione dei Garofani del 1974, progetto che è sempre da confermare e rilanciare.

Risalta, allora, un'intera vita di resistente contro la dittatura in Portogallo, dalla prima detenzione nel 1931 alle varie interdizioni di cui fu fatto oggetto nel corso della sua vita. Risalta il rigore morale, lo sdegno rifiuto di ogni lusinga che pure gli fu fatta balenare: un lavoro alla Emissora

Nacional, ad esempio, ricusato perché avrebbe dovuto giurare fedeltà al regime e così ripudiare le sue idee antifasciste. Un gigante, in questo senso, che sarebbe stato esaltato come uno dei padri del nuovo Portogallo con la Rivoluzione dei Garofani nel 1974.

Nondimeno risalta un'opera compositiva vasta, straordinaria, di altissima qualità, per la dimensione creativa, per la profondità della scrittura, per l'immaginazione sonora, per la capacità di controllo tecnico dell'invenzione. Ci troviamo di fronte a un'esperienza che doverosamente va indagata e fatta conoscere più diffusamente. Lopes-Graça è tra i grandi portoghesi del '900, ma fuori dal suo Paese è poco noto. In Italia è stato sinora pressoché ignorato. Questo libro vuole riempire una grave lacuna perché si tratta di uno tra i maggiori compositori del Novecento.

L'autore

Cosimo Colazzo (1964) è autore di saggi e volumi pubblicati in Italia e all'estero, collaboratore di riviste musicologiche e di filosofia. Docente di Composizione al Conservatorio di Trento, del quale è stato direttore dal 2005 al 2001, dal 2012 è Faculty Member e Artist in Residence della Italian School del Middlebury College negli Stati Uniti. Fa parte dell'équipe di ricerca del CESEM, Centro de Estudos de Sociologia e Estética Musical, Núcleo Caravelas, della Universidade Nova di Lisbona. È autore di una vasta produzione compositiva, premiata in concorsi nazionali e internazionali. Le sue composizioni sono pubblicate da Rai Com.

Gli interventi musicali

Fernando Lopes-Graça (1906-1994), *Melodias Rústicas Portuguesas – 3° caderno* (1979) - per pianoforte a quattro mani

(*Canto do São João - Este ladrão novo - Deus te salve, ó Rosa - S'nhora da Póvoa - Oração de São José - Pastoril transmontano - A Virgem se confessou - Canção de berço - Ó da Malva, ó da Malvinha! - Martírios - Maragato son*)

Duo pianistico quattro mani, Cosimo Colazzo – Maria Rosa Corbolini

Fernando Lopes-Graça, *Cinco Nocturnos* (1959) per pianoforte
(*Tranquillo – Misterioso – Lusingando – Sostenuto – Lamentoso*)

Pianista Cosimo Colazzo